

ESQUILINONOTIZIE DEL 14/07/2009

Care amiche e cari amici del rione,

c'è una bella lettera in questo numero in formato ridotto, uno degli ultimi prima della pausa estiva della nostra newsletter. La lettera ci segnala sì situazioni negative e obiettivamente fastidiose per cittadini e residenti, ma lancia al contempo una serie di proposte, non sostitutive, ma che potrebbero diventare aggiuntive ed esemplari, rispetto a quelle che sono di stretta competenza degli enti e delle istituzioni preposte.

Si parla cioè di quello che potremmo fare noi cittadini, direttamente, anche senza chiedere il permesso a nessuno. In un numero precedente di EsquiliNotizie lanciavamo l'idea di mettere una sedia davanti ad ogni portone del rione, sulla scorta di un fatto realmente accaduto, come piccola occasione di aggregazione, riposo, scambio di idee, e perfino di vigilanza "leggera" sul marciapiede e i suoi frequentatori. A questa proposta, oggi si aggiunge l'idea di organizzare iniziative di autopulizia dello spazio davanti al proprio portone, e magari con l'aggiunta di una pianta verde.

Pensate che forza: davanti a tutti i portoni dell'Esquilino potremmo avere, con pochissimo sforzo e quasi nessuna fatica, uno spazio pulito, con una sedia e una pianta. Vogliamo cominciare anche da qui?

ANCORA A PROPOSITO DI SPORCIZIA E DEGRADO, SEGNALAZIONI E PROPOSTE

Stanno arrivando al nostro giornale numerose schede compilate, con le segnalazioni dei nostri lettori, che verranno trasmesse e discusse con la Polizia Municipale e con l'amministrazione del I Municipio (su iniziativa del Coordinamento dei Residenti della Città Storica).

Ne anticipiamo qualche brano maggiormente significativo, che riprende e prosegue anche le proposte ed i ragionamenti formulati da Sara e dalla nostra Redazione nel precedente numero di EsquiliNotizie.

Lisetta ci scrive:

"Pienamente d'accordo con Sara sul tema sporcizia nelle strade. Sono anch'io una residente in via Turati e il problema è grave e, per quanto riguarda la sporcizia causata dai singoli, al di là di solite cartacce ed escrementi di cani, è causato da:

- Orina per le strade
- Sputi per terra
- Rifiuti estratti dai cassonetti e lasciati fuori per terra

Che cosa si può fare però? Il problema, come giustamente evidenziava Sara, va al di là delle possibilità dell'AMA e riguarda l'educazione dei cittadini.

Il mio dubbio però è che le mega campagne su autobus, ecc. portino solo ad uno spreco di soldi in comunicazione senza poi risolvere nulla. Ci vorrebbe un'azione più territoriale e locale. Volantini? O rischiamo di farci accusare di imbrattare a nostra volta? Diffondere la voce che in Italia non si sputa o piscia per terra? (non datemi della razzista per favore... al di là della maschera politically correct penso che tutti sappiamo infatti che il problema è anche di usi diversi a seconda della comunità di appartenenza) La mia impressione è infatti che se i bengalesi e, in parte i cinesi, che in generale sono gentilissimi sapessero che far ciò è offensivo forse non lo farebbero. Tante volte di fronte all'ennesimo sputo o pisciatina sono stata anche tentata di dirlo io ma poi non ho mai osato...

Per il discorso rifiuti estratti dei cassonetti invece il problema invece va al di là dell'educazione e non so proprio come si possa risolvere, visto anche che non è stato possibile vietarlo per motivi "umanitari" (chi ci si è messo di mezzo? La Caritas?). Magari si potrebbero spostare i cassonetti allontanandoli dai portoni, anche per motivi igienici... (il nostro androne per giorni è stato invaso dalle mosche dei rifiuti!)

Io sarei molto favorevole all'organizzazione di iniziative "dal basso", di collaborazione dei cittadini alla risoluzione del problema. Con il rispetto delle regole (differenziata, raccolta escrementi, ecc.) certo, ma anche, se i "cittadini educati" sono una minoranza, con il passaggio all'azione per pulire dove gli altri sporcano. E chissà che questi non comincino a capire ed "educarsi"... Del tipo: autopulizia della strada da parte dei cittadini, ognuno il suo pezzetto, oppure dedicando una giornata (del resto in tanti paesi è la norma che si tenga pulito di fronte alla propria casa); e magari anche con piccoli interventi di riqualificazione e decoro da parte dei cittadini. Si possono ad esempio mettere piante a fianco dei portoni? Penso alle azioni di guerrilla gardening organizzate dai blogger... Un circolo PD non potrebbe organizzarle anche lui? Penso infatti che partire con cose pratiche e concrete che migliorino l'ambiente vissuto quotidianamente dai cittadini attirerebbe grande consenso...

Da bolognese verace quale sono, penso all'esempio di qualche anno fa dei vecchietti di un quartiere periferico della mia città dove c'era un'area incolta e i vecchietti con ok e aiuto del comune ne hanno fatto un bellissimo giardino! Non lo possiamo fare anche noi?

Quanto alla sporcizia causata da negozianti, mercato, ecc.... Ma non esistono le multe??? E quanto agli ingrossi cinesi mascherati da negozi non c'era un patto per l'esquilino??? Come mai non si interviene???? A fianco del mio portone in via Turati temo x es. che si stia aprendo un nuovo negozietto cinese. Aspettiamo di vedere cosa uscirà dai lavori di ristrutturazione, ma sembra proprio il solito ingrosso... ma non era stato vietato cambio di destinazione????

La tipologia di esercizi commerciali nel rione è infatti un altro elemento fondamentale del suo degrado. Basti pensare alla "spettralizzazione" serale che tale tipo di esercizi commerciali genera".

Cettina ci ha inviato numerose foto e filmati e ci scrive:

"In via Buonarroti l'AMA sembra passare con regolarità e gli altri cassonetti della stessa strada presentano raramente lo stesso stato pietoso di quello sotto casa mia. Chissà, in questa parte della strada abitano solo maleducati? Oppure dipende dal fatto che in questa parte di strada ci sono: un bar, un emporio etnico, un ritrovo-di-poveracci-che-si-fanno-una bevuta, un internet point, un kebab point e un antico forno?

Forse questa segnalazione riguarda altri enti (ASL, Ufficio di igiene,..) sareste così "civici" da passarla a chi di dovere? I Vigili dovrebbero già saperlo perché hanno gli uffici a 100 metri di distanza.

Inoltre, strati di manifesti coprono tutte le colonne dei portici di Piazza Vittorio e basta andarli a vedere per capire chi li incolla. Quindi, per favore, prendetevi le vostre responsabilità

I più deboli sembrano essere i condomini di via Buonarroti perché:

- abitano in palazzi che ospitano 3 o 4 affittacamere-b&b-ostelli autorizzati e tanti altri non autorizzati; ciò significa convivere con un gran viavai di gente di tutte le risme che sale, scende, sporca, biva, si ubriaca e ti suona al campanello alle 3 di notte (quando non succede di peggio);

- per entrare nel portone devono sfuggire agli ubriachi importuni e che litigano a colpi di coltello (ovviamente le donne e i ragazzini sono quelli più a rischio).

- non hanno strumenti per non soccombere all'arrogante assenza delle istituzioni".

Il monitoraggio è ancora attivo e alleghiamo di nuovo il modulo da compilare e rimandare al nostro indirizzo esquilinonotizie@gmail.com o a robertocrea@hotmail.com
Avete tempo fino al 15 luglio: affrettatevi!!

ANCORA A PROPOSITO DI VIA PRINCIPE AMEDEO

Ci scrive Luigi e volentieri pubblichiamo.

"Carissimi, vi scrivo per informarvi che finalmente, dopo circa tre mesi dall'inizio dei lavori per la ripavimentazione del marciapiede del primo isolato di via P. Amedeo, si sta arrivando al rifacimento degli angoli che danno su Via Cairoli e su Via Ricasoli. Ipotizzando che ci vogliano almeno altri quindici giorni per completare questa prima parte dell'opera, ipotizzo che per arrivare fino in fondo (Via P. Amedeo è veramente lunga), ci vorrà ancora qualche anno. Vi terrò costantemente informati.

PS. Gli angoli sono naturalmente a forma molto larga, per impedire il parcheggio selvaggio e in doppia fila delle macchine. I posti pubblici (strisce bianche e strisce blu) di conseguenza diminuiranno: qualcuno può segnalarci dove trovare un parcheggio civile per le medesime?"

ESQUILIBRI CHIUDE DALL' 11 LUGLIO AL 6 SETTEMBRE

buone vacanze! a settembre riapriamo con i nuovi corsi:

- Teatro in inglese per bambini 7-12 anni

corsi creativi e divertenti, per insegnare ai bambini l'inglese attraverso il teatro, la musica e l'arte.

24 lezioni una volta alla settimana giovedì 17.00-18.30 dal 24 Settembre

- Teatro in inglese per adulti

24 lezioni una volta alla settimana giovedì 19.00-20.30 dal 24 Settembre

- Conoscere l'Italia attraverso il cinema

corso di conversazione in italiano attraverso la visione di film

20 lezioni, una volta alla settimana, per 11 settimane

martedì dalle 19 alle 21

- Lingua e cultura cinese

corso tenuto dalla sinologa Prof. Irene Minafra.

sabato dalle 11 alle 12.30 dal 3 ottobre per 12 ore di lezione

- musicainfasce®

(0-36 mesi e 3-6 anni) con insegnanti associati AIGAM secondo la music learning theory ideata da Edwin E. Gordon - i corsi riprendono da settembre

per info e prenotazioni scrivere a info@esquilibri.it Questo indirizzo e-mail è protetto dallo spam bot. Abilita Javascript per vederlo. !

esquilibri e caffè
via giolitti 321 roma
06 44362563
info@esquilibri.it
www.esquilibri.it

EsquiliNotizie del 14 luglio 2009

Ricordiamo che questo notiziario è a disposizione di tutti i nostri lettori. Chi vuole può stamparlo in proprio e diffonderlo a chi crede. E i nostri lettori commercianti, per esempio, possono, se credono stampare in proprio il bollettino, e anche affiggerlo nel negozio o in vetrina. Non ci offendiamo, anzi è cosa utile e buona, che aiuta la coesione del rione.

Criticare, suggerire, segnalare, inviateci le email di altri residenti interessati alle nostre tematiche, a metà tra il politico-sociale e la chiacchiera di quartiere. Perché l'Esquilino è il rione più bello di Roma!

Per scriverci (ed eventualmente richiedere i numeri arretrati): esquilionotizie@gmail.com